



PD DECISO. Sara Sparta

SAONARA. L'opposizione di centrosinistra non farà da puntello alla maggioranza, né sul bilancio né sul Pati. Con questo messaggio netto e risoluto la minoranza consiliare di Saonara si presenterà alle 21 di questa sera in municipio, dove è stato fissato un incontro con il sindaco Andrea Buso. Il colloquio rientra nel giro di consultazioni avviato da Buso per tentare di salvare la sua giunta, in forte difficoltà da quasi tre settimane; da quando cioè i due consiglieri Pdl Lisa Bado e Andrea Dian e i due della Lega Nord Davide Pagliarin e Sergio Alibardi hanno iniziato una dura oppo-

Nessun aiuto a Buso e al centrodestra

*Categorica l'opposizione: «Restiamo contrari anche al Pati»
Stasera la minoranza dal sindaco, Lega e Udc ancora in attesa*

sizione interna, arrivando a far cadere la maggioranza sul bilancio e sul Pati. La data dei colloqui con Lega e Udc non è ancora stata fissata; ieri sera intanto si è svolta con il gruppo Pdl una riunione definita da Buso «informale», assenti però Bado e Dian. La situazione si presenta sempre più aggraviata, specie nel momento in cui diventa palese che la

sinistra non getterà a Buso alcun salvagente.

Iniziata con l'improvviso ritiro delle deleghe ad Andrea Dian, assessore a Sport ed Edilizia privata, la crisi ha toccato il suo punto forse più drammatico con l'esautoramento del vicesindaco leghista Alibardi in pieno consiglio comunale. «Se si andrà ad elezioni sia ben chiaro ai cittadini che

la colpa non è nostra, ma di una maggioranza che si è sgretolata davanti i nostri occhi — rincara la dose la consigliera di opposizione Sara Sparta — per una crisi della quale i saonaresi attendono ancora di conoscere le vere motivazioni». Questa sera i cinque del Pd ricorderanno poi a Buso i motivi della loro contrarietà al Pati, anch'essa, ribadiscono, non

negoziabile: oltre al progetto della camionabile, il possibile ampliamento della Zip nel territorio di Saonara, il centro direzionale, commerciale e sportivo previsto al posto di un grande vivaio, la mancanza di opere di mitigazione sulla Strada dei Vivai e di una soluzione alla presenza della ferreria ai confini del paese.

«Nel 2008 ci ha votato quasi il 42 per cento dei cittadini di Saonara — conclude il capogruppo Antonio Schiavon — dobbiamo continuare a rappresentarli, non possiamo arrendersi a sostenere i nostri avversari».

(Patrizia Rossetti)

Via Croce, allagamenti continui

Prima il nubifragio, poi le frequenti rotture delle tubature

FLASH

SAONARA
COMITATI AMBIENTE E TERRITORIO
A due anni dalla fondazione, il Coordinamento dei comitati e delle associazioni della Riviera del Brenta e del Miranese cambia il suo nome in Comitati ambiente e territorio: in sigla «Cat». È proprio l'immagine di un gatto che affila le unghie è stata scelta come logo dai comitati che lottano contro progetti come la camionabile lungo l'Idrovia, Veneto City e la Romea Commerciale. Il Cat ha inoltre dato vita a un notiziario, Newscat, stampato in 55.000 copie, e in futuro scaricabile da Internet. Info 338/1678008 e 340/0020207. (p.r.)

POLVERARA
CONTRIBUTI PER L'ABRUZZO
Impegnati da aprile a Rocca di Mezzo (L'Aquila) i tre gruppi della protezione civile hanno terminato il servizio in Abruzzo. Il sindaco Sabrina Rampin ha voluto incontrare personalmente il collega della cittadina Emilio Nuzzo...



STRADA ALLAGATA
In via Croce a Piove

rettore dell'area padovana di Acegas-Aps Franco Berti minimezza i problemi di via Croce: «In realtà...

chiarato — e per la perdita d'acqua in atto siamo già intervenuti: il problema non è stato risolto perché si credeva che fosse rotto un contatore. Poi invece gli operai hanno individuato la rottura in un allacciamento sotto una recinzione per cui sarà necessario uno scavo. La squadra è pronta comunque ad intervenire già domani mattina (oggi ndr)». Purtroppo il problema delle perdite d'acqua dovute alle rotture delle condotte non sono rare, data la vetustà degli impianti. Gli interventi da parte di Acegas-Aps sono continui: nei mesi scorsi sono state sostituite le condotte idriche...

PIOVE DI SACCO. Residenti di via Benedetto Croce coi piedi a mollo: prima c'è stato l'allagamento della strada in occasione del nubifragio a fine settembre, poi le continue rotture delle condotte idriche. L'ultima di pochi giorni fa. Risultato: ettolitri d'acqua dispersi e continui disagi per i cittadini. Già nei scorsi mesi le squadre di Acegas-Aps sono dovute intervenire più volte per riparare le tubature.

La questione non sembra tuttavia risolta. «Senza tener conto delle rotture precedenti, che sono state decine — lamentano i residenti — siamo a mollo praticamente dal giorno del nubifragio. In quell'occasione è trascinata il Fiumicello e qualcuno si è trovato l'acqua in casa. Poi l'ennesima perdita dalle condotte sottoterra: da giorni la strada è una grande pozzanghera. Difficile calcolare quanti ettolitri...

E poi ci fanno le ramanzine per evitare gli sprechi». Secondo gli abitanti di via Croce servirebbe un intervento massiccio per ammodernare la rete idrica: «Non ha molto senso fare riparazioni su riparazioni — sottolineano — perché ormai i tubi sono vecchi e consumati. Forse sarebbe più vantaggioso intervenire una volta per tutte sostituendo l'intera condotta. Meglio qualche giorno di disagio...